

Duro attacco dei socialisti a Santoro, Forlani clemente: ci sono anche aspetti vivaci

«Santoro e Forlani sono i due volti della «Malfa»»

Manca: hanno violato le regole

ROMA. La Rai vacilla sotto i colpi di Samarcarda, rischiando di presentarsi in ordine sparso all'avvio della campagna elettorale...

DIETRO LE QUINTE

La Malfa: è stato Occhetto ad attaccarci

ROMA. A parte Villetti, gli ospiti dell'ultima puntata di Samarcarda ci dichiarano soddisfatti. Giorgio La Malfa, protagonista di un bistrot verbale con Achille Occhetto...

DIETRO LE QUINTE

La Malfa: è stato Occhetto ad attaccarci

analgama indifferenziato tra le varie posizioni rappresentate. «Soddisfazione per l'andamento del dibattito ha espresso anche il direttore di Repubblica Eugenio Scalfari...



Il conduttore di «Samarcarda» Michele Santoro ancora nella bufera



Massimo Gramellini

Per il resto, i democristiani non hanno seguito i socialisti sulla onda lunga dell'indignazione. Forlani riconosce a Samarcarda aspetti di vivacità e di interesse...

Sciopero

Lunedì e sabato 8 aerei fermi

ROMA. I sindacati confederali ed autonomi dei controllori di volo hanno confermato i due scioperi nazionali della categoria in programma dalle 7 alle 14 di lunedì 3 e sabato 8 febbraio...

IL DIRETTORE DELL'AVANTI

San Villetti martire tv nell'arena di Santoro

ROMA. «CHI È subito? Come me lo sono cavata ieri sera?». Eh, è stata dura, direttore. Così dura che oggi a Montecitorio e dintorni, quasi si commemora San Roberto...

incontratemi per ore a parlare di politica-politica ma anche - le famose «3 Me di Roberto - del Male, della Malattia della Morte. Colto o ostinato: va da sé. E infatti, nonostante parecchi sforzi nel passato e forse una candidatura alle prossime politiche...

Per dirlo lui, che è tra i più infaticabili e tenaci convertitori della Repubblica italiana in trauma-Samarcarda deve essere stato forte. Troppo forte. Forse al punto da trasformare «scherzi della tv» - il direttore del quotidiano dei psi, quell'intellettuale socialista che aveva sbagliato vispetta, quell'omino inagoc che lanciava occhiate di disperazione...

È rifiutato in nome dell'aggettivissima alternativa. E poi, come se non bastasse, i tatticissimi segretari dei giovani socialisti: simile come una goccia di latte, il giovane Woody Allen, quello di «Prova ancora, Sam». Si svergineva tardi, andava a mangiare dal «Bolognese» piagnucoloso per l'Europa, filtrava con gli ingrassati e con i gruppettari della scherma. E poi, le polemiche unitarie con gli altri ministrali dei partiti giovanili...

Forlani: non siamo inquisitori, non c'è bisogno che si pieghi

«Segni deve spiegarsi»

L'obiettivo è sfumare i toni del patto referendario che il partito rifiuta. Il promotore del referendum: normale il dissenso nella democrazia cristiana

ROMA. È l'ora degli esperti in codicilli e dei virtuosismi della sfumatura impegnati nella delicata impresa di distinnere il patto della disciplina. Dopo il faccia a faccia dell'altro ieri, prosegue il duello a distanza tra Arnaldo Forlani e Mario Segni. La posta in gioco è il patto referendario che il segretario della Dc non intende far passare e il trionfatore del 9 giugno che di quel patto si sente simbolo e artefice. Si smorzano i toni, si calibrano le parole. E ci cercano gli appigli per consentire a Segni di restare democristiano...

cui quel vincolo assomiglia a un contratto formalizzato e si parli piuttosto di un candidato che si impegna. Accetterò Forlani un testo così limitato e smussato? Segni non deve piegarsi, deve spiegarsi, ha ieri concesso con magnanimità il segretario del partito. Forlani dice di avere una concezione liberale del partito e non pensa che la controverbia di Segni sia una questione disciplinare perché esso sempre stato convinto che bisogna lasciare spazio a tutte le opinioni. Il problema allora per il segretario della Dc è un problema morale di Segni. Non siamo inquisitori, non abbiamo mai espulso nessuno e usato una terminologia comunista. Poi, smentendo la vicenda appena discussa nella direzione del partito, Forlani fa il vagamente minaccioso: «Se il partito se ne vorrà occupare, l'ufficio politico, la direzione, l'ufficio dei probiviri».

«Anzi, fa del dissenso un aspetto fisiologico in casa Dc». Con Forlani abbiamo avuto spesso posizioni differenziate, ma questo in un partito come la Dc può essere anche necessario. E va anche più in là: «Credo che la Dc abbia il diritto di giudicare la trasformazione del Paese. In mattinata, parlando alla Camera, subito prima dei leader del partito, ho avuto necessità l'obiettivo per cui impegnerà il suo futuro democristiano: «Trasformare la Dc in elemento trainante del movimento riformatore». Aggiungendo però argomenti a favore del patto: «L'impegno comune che i candidati prendono di fronte agli elettori di portare avanti il programma di iniziativa referendaria. Siamo alle solite: al patto non si rinuncia. E allora, dice Forlani, basta spiegarsi, non piegarsi. Dunque il compito del pool di esperti è quello di spiegare che l'impegno morale non c'è, ma che l'appartenenza democratica cristiana dei deputati referendari eletti nelle liste dello Scudo crociato. (p. bat.)

Vertenza informazione

Tre giorni di sciopero dei giornalisti

ROMA. L'assemblea nazionale dei comitati di redazione, a conclusione dei lavori che si sono svolti ieri a Roma, ha affidato alla giunta della Federazione nazionale della stampa il compito di sciopero generale da effettuare a breve termine, a sostegno dell'intero progetto sindacale di emersione del sistema-informazione in Italia.

Cariglia a Pinfarina

«Industriali ricordatevi il Quarantotto»

ROMA. I consensi modesti attribuiti al pdi in un sondaggio apparso sulla stampa di «L'Espresso» e «Mondo», ed effettuato tra gli imprenditori, ha spinto il segretario della sinistra Carlo Cariglia a scrivere una lettera al presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina.

L'elicottero abbattuto

Morti in Croazia Martelli chiede indagine penale

ROMA. «Delitto politico». Questa è l'accusa mossa dal ministro della Giustizia Claudio Martelli, nei confronti dei militari croati, ancora sconosciuti, che il 14 marzo scorso hanno abbattuto l'elicottero italiano in Jugoslavia.

Y10 AVEIA. SOLO ECOLOGICA. NATURALMENTE ELEGANTE. Marmitta ecologica di serie. Dotazioni ancora più ricche. Viene a trovarla.

8 sistemi. Importante azienda operante nel settore della distribuzione organizzata, nell'ambito del potenziamento della propria struttura organizzativa ricerca. DIRETTORI DI SUPERMERCATO (SP214). La posizione comporta la definizione degli obiettivi di vendita, la guida ed il coordinamento del personale, la gestione delle politiche di merchandising e di redditività della unità affidata.

LA STAMPA ogni domenica. GIOC. parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi